



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO *infanzia-primaria-sec. 1° grado*
Via Circonvallazione, 6 – **Mozzanica** (Bg) Tel: 0363 82109-Fax: 0363 828340
e-mail uffici: bgic85800C@istruzione.it - p.e.c.: bgic85800c@pec.istruzione.it
sito web: www.icmozzanica.gov.it - cod mecc. BGIC85800C -
C.F. 83002250161



QUANDO FACCIAMO APPRENDIMENTO

Docenti responsabili

La funzione strumentale sul disagio che coordina gli interventi e tiene le relazioni di raccordo tra educatore, docenti e genitori, durante la realizzazione del progetto.

Destinatari

- alunni che frequentano la scuola secondaria di 1° grado (in particolare le classi seconde e terze di tutti i plessi) con criticità legate a difficoltà cognitive e comportamentali;
- alunni pluri-ripetenti anche di anni 15 e 16, che presentano fatiche di integrazione sociale, di disadattamento, provenienti anche da famiglie straniere scarsamente integrate nel territorio;
- alunni che vivono, con maggiore difficoltà dei compagni, la transizione ad una nuova fase della vita che chiede loro maggiori responsabilità.

Finalità generali

Il progetto ha come obiettivo generale il raggiungimento di una buona consapevolezza personale volta a permettere un più adeguato orientamento nelle scelte future (scolastiche e professionali), favorendo anche l'acquisizione di elementi minimi per una lettura critica e consapevole della realtà in cui viviamo.

Obiettivi

- ✓ Collaborazione
- ✓ L'accettazione delle idee degli altri
- ✓ Giudizio critico
- ✓ La capacità di gestire le diversità e i conflitti
- ✓ la capacità di esprimere emozioni sentimenti
- ✓ La capacità di fare impresa
- ✓ La cooperazione
- ✓ L'orientamento scolastico e professionale
- ✓ L'apprendimento in senso lato anche attraverso l'incontro con le risorse del territorio e associazionismo
- ✓ Il valore delle varie attività lavorative (dall'operaio, al creativo, al progettista)
- ✓ L'apprendimento esperienziale come opportunità per tutti di crescere

I laboratori

Intervento sul piccolo gruppo di studenti a rischio di dispersione scolastica.

Nell'ottica di promuovere l'apprendimento di alcuni contenuti teorici abitualmente trattati in classe, anche attraverso l'applicazione pratica degli stessi, si utilizza lo strumento dei laboratori, strumento che tra le altre cose permette di rielaborare nel

piccolo gruppo il valore dell'apprendimento maturato dall'esperienza diretta (al termine di ogni attività, ogni alunno stende un "diario"co-costruito grazie al contributo del gruppo).

I laboratori permettono, inoltre, di lavorare in un setting privilegiato (il piccolo gruppo) in cui è possibile lavorare dal punto di vista educativo e relazionare su alcuni degli aspetti di criticità comportamentale dei ragazzi, destinatari del progetto.

Il laboratorio manuale-lavorativo settimanale. I ragazzi e le ragazze potranno sperimentare a piccoli gruppi contesti relazionali diversi da quelli scolastici in cui potranno essere riconosciuti e riconoscersi anche in riferimento a parametri diversi da quelli consueti. Il rispetto delle consegne e delle regole, il lavoro cooperativo, la messa alla prova delle proprie abilità e capacità, il livello di autonomia e libera iniziativa sono aspetti educativi e formativi centrali di questa attività.

A titolo esemplificativo si citano alcuni laboratori:

Agricoltura biologica in partnership con Coop. Gasparina Ed. Ambientale

Lab. Cittadinanza Attiva: interventi a favore della comunità

Recupero materiali da autodemolizione

Tempistica

Ogni laboratorio si svolgerà durante l'orario scolastico.

Tempi di durata e attivazione dei laboratori è subordinata alla disponibilità dei partner dei laboratori.

Fasi di attivazione

FASE 1 Ottobre

- a) Progettazione laboratori;
- b) Individuazione alunni destinatari progetto;
- c) Presentazione progetto famiglie e alunni;
- d) Firma patto di collaborazione famiglie/alunni/scuola

FASE 2

Massimo 9 incontri continuativi in un periodo da definire con la scuola

- a) Avvio laboratori di 3 ore a settimana per 1 gruppo di massimo 5 alunni per gruppo
- b) Max 3 Laboratori con coinvolgimento di alcuni alunni delle classi di provenienza dei 5 alunni coinvolti, che saranno chiamati a fare da tutor ai compagni.

Risultati attesi

Introduzione nella quotidianità di atteggiamenti che favoriscano scambi relazionali positivi.

In base alle differenti tipologie di laboratori frequentati dagli alunni gli insegnanti, delle varie discipline coinvolte, evidenzieranno gli obiettivi didattici valutabili.

Successo formativo e prevenzione alla dispersione scolastica.